



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. *66 del 28/8/24*

Oggetto: Appalto congiunto ex art. 59 c.1 bis per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori afferenti l'intervento denominato "Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga di Genzano" Codice intervento PNRR-M2C4-I4.1-A3-15 - cofinanziato nell'ambito del PNRR di cui alla linea di investimento M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" - CUP:H59H17000040006 - CIG 9917337D61

Presa d'atto del dispositivo di sentenza n. 3173/2024, pubblicato in data 5.4.2024, con il quale il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello promosso da Eurocostruzioni S.r.l. avverso la sentenza del T.A.R. Potenza n. 1/2024

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/00, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", che recepisce la Direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di Bacino e ai Distretti Idrografici;

Vista la Legge n.221/15 recante "Disposizione in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di Bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs 152/06;

Vista la Delibera CIPE n. 25/2016 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1, c. 703, lett. b) e c) della L. n. 190/2014";

Vista la Delibera CIPE n. 54/2016 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014" con la quale sono stati destinati 11,5 milioni di euro all'area tematica 1 "Infrastrutture" della richiamata Delibera CIPE n. 25/2016 per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (di cui 293,3 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");

Visto il DPCM del 14/07/17 (registrato alla Corte dei Conti prot. n. 1682 del 10/08/17) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, riconfermata con il D.P.C.M. del 25/08/2022, registrato alla Corte dei Conti il 22/09/2022 al n. 2353 a decorrere dal 14/07/2022;

Visto l'art. 1, c. 516 della L. 205 del 27/12/2017, in base al quale, per la programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, è adottato il Piano Nazionale di interventi nel settore idrico, articolato nelle due sezioni "acquedotti" e "invasi";

Vista la Delibera CIPE n. 12/2018 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014" con la quale sono stati destinati ulteriori 934,6 milioni di euro per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (di cui 173,995 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");

Visto l'art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145 del 30/12/18, che ha modificato l'art. 21, c. 11 ed introdotto il comma 11.1 del D.L. 6/12/11 n. 201 (convertito in Legge n. 214 del 22/12/2011), in base al quale, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente

d JG



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

EIPLI, “l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza di predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art. 1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziari con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1 comma 516, della citata Legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di Governo. (omissis)” e, per la realizzazione delle attività richiamate “l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui”;

Visto il verbale di passaggio di consegne del 29/05/2019 tra il Commissario liquidatore di EIPLI ed il Commissario Straordinario;

Visto il D.C.S. n. 1 del 03/06/2019 con il quale il Segretario Generale, nelle funzioni di Commissario Straordinario ha stabilito di avvalersi di personale, uffici e struttura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il D.C.S. n. 2 del 03/06/2019 con il quale sono stati definiti gli indirizzi operativi per l'espletamento del mandato commissariale;

Visto il D.C.S. n. 3 del 04/06/2019 con il quale è stato individuato all'interno della S.T.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale un gruppo di lavoro operante a supporto del Commissario Straordinario per le attività di competenza dello stesso;

Visto il D.C.S. n. 4 del 28/06/2019 con il quale è stato integrato il gruppo di lavoro di cui al D.C.S. n. 3 del 4/06/2019;

Visto il bando pubblicato sulla G.U. – 4ª Serie speciale – concorsi ed esami – n. 52 del 02/07/2019, con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha avviato le procedure di Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di tre anni, non rinnovabili, di quaranta unità di vari profili professionali;

Considerato che le suddette procedure di selezione pubblica hanno portato all'assunzione di n. 40 unità di personale;

Visto il D.C.S. n. 8 del 24/07/2019, con il quale l'Ing. Pasquale Coccaro è stato nominato Sub Commissario, ai sensi dell'art. 21, c. 11.1 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, aggiunto dall'art. 1, c. 154 della Legge n. 145/2018, a supporto del Commissario Straordinario, al fine di sovrintendere alla pianificazione, al monitoraggio ed al controllo dei processi di interesse commissariale, con particolare riferimento agli aspetti applicativi del Testo Unico dell'Ambiente ed al sistema delle infrastrutture idriche di competenza EIPLI;

Visto l'Accordo tra la Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Commissario Straordinario ex art. 1, c. 154 della L. 145/2018 - sottoscritto in data 30/9/2019 - in attuazione delle richiamate Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018 e finalizzato, tra l'altro, alla definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe di Acerenza, Pertusillo, Camastra, Genzano, Saetta, Serra del Corvo e Conza;

Visto il D.C.S. n.12 del 07/07/2020 con il quale è stato individuato l'Ing. Antonio Biscione, dipendente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, quale Responsabile unico del Procedimento

[Handwritten signature]



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

(RUP) ex art. 31, c. 1 del D.Lgs. n. 50/16, per l'attuazione - nei termini disciplinati dal suddetto Accordo - dell'intervento denominato "Diga Acerenza - strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga Genzano" - CUP: H59H17000040006 e "Dighe di Acerenza e di Genzano - Lavori di adeguamento degli Impianti Tecnologici degli sbarramenti alle prescrizioni dell'Ufficio Tecnico Dighe" - CUP: H39H17000060006;

Visto il D.C.S. n. 1 del 13/01/2021 con il quale è stato nominato, per la realizzazione delle attività inerenti gli interventi di competenza del Commissario Straordinario, l'Ing. Giuseppe Maria Grimaldi quale Responsabile e Coordinatore dell'attività di progettazione degli interventi ricompresi nel mandato commissariale, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi i servizi e forniture (RdP);

Vista la nota acquisita al prot. C.S. n. 44 del 25/02/2021 con la quale il RUP Ing. Antonio Biscione ha rassegnato le dimissioni per motivi di natura personale;

Visto il D.C.S. n. 19 del 23/03/2021, con il quale l'Ing. Marialuisa Natale, funzionario della struttura commissariale selezionato tra le 40 unità, è stata nominata RUP dell'intervento denominato "Diga di Acerenza - strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga Genzano" - codice CUP:H59H17000040006" in sostituzione del precedente Responsabile, Ing. Antonio Biscione;

Vista la nota prot. int. n. 2 del 03/05/2021, acquisita al prot. int. CS 79 del 03/05/2021, con il quale il RUP Ing. Marialuisa Natale, preso atto delle modalità attuative predisposte dal precedente RUP, al fine di rispettare le tempistiche stabilite nel predetto accordo con il MIT, ha rappresentato la necessità tra l'altro di:

- "internalizzare" il servizio di redazione del piano di indagini e rilievi e di progettazione definitiva, da elaborare a cura dei tecnici della struttura commissariale;
- affidare ad un operatore economico qualificato l'esecuzione del piano di indagini e rilievi e l'avvio del monitoraggio geotecnico;
- indire una procedura di appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva - anche alla luce del completamento del monitoraggio, come prescritto dalla DG Dighe, ed esecuzione dei lavori.

Visto il D.L. n.59 del 6/05/2021, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla Legge n.101 del 01/07/2021;

Visto il D.L. n.77 del 31/05/2021 concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito nella Legge n.108 del 29/07/2021;

Visto il D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito con modificazioni, dalla Legge n.113 del 6/08/2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

Vista la decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021;

Vista in particolare la misura del PNRR M2C4 Investimento 4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" che prevede una dotazione di 2.000 milioni di euro per la realizzazione di investimenti in infrastrutture idriche primarie e per la sicurezza



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dell'approvvigionamento idrico, finalizzati in particolare ad importanti aree urbane, alla sicurezza e alla resilienza della rete, compreso l'adattamento ai cambiamenti climatici, esclusa la costruzione di nuove dighe, la capacità di trasporto dell'acqua;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6/08/2021 e ss.mm.ii. di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" assegna (Tabella A) al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) l'importo di 2.000 milioni di euro, di cui 1.100 milioni di euro per progetti in essere;

Vista la nota prot. n. 41358 dell'11/11/2021 dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con la quale, a seguito di istruttoria congiunta della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche e della Struttura Tecnica di Missione del Ministero, con l'Autorità di regolazione per energia reti ambiente (ARERA) e le Autorità di bacino distrettuali, espletata in linea con gli obiettivi della Misura e delle tempistiche previste dal Piano, è stato proposto l'elenco degli interventi eleggibili per il riparto delle risorse previsto per la linea d'investimento del PNRR M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico";

Visto il Decreto del MIMS n.517 del 16/12/21 con il quale in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono state assegnate e ripartite le risorse destinate alla misura M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" e contestualmente sono state definite le modalità di gestione delle risorse coi diretti soggetti attuatori degli interventi;

Visto l'Accordo tra la Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Commissario Straordinario ex art. 1, c. 154 della L. 145/2018 - sottoscritto in data 02/05/2022 - in attuazione delle richiamate Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018 - con cui si prevede l'assegnazione di ulteriori € 5.000.000,00 per l'intervento sulla Diga di Acerenza, per complessivi € 9.000.000,00 (cfr. nota prot. n. 9064 della Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche del 2 maggio 2022), ricavati dal definanziamento dell'intervento sulla Diga di Monte Cotugno asserito con delibera CIPE 54/2016, da imputare sul PNRR - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 4.1;

Vista la nota C.S. prot. n 209 del 09/08/2022 con la quale il RUP ha trasmesso la relazione istruttoria del progetto definitivo denominato "Diga Di Acerenza - Strumentazione controllo e ripristino - collegamento idrico Diga Genzano - Progetto Definitivo CUP: H59H17000040006";

Visto il Rapporto Tecnico di Verifica del soggetto verificatore (società di ingegneria V.E.G.A. s.r.l.), acquisito al protocollo commissariale n. 851 del 04/11/2022, con il quale si è attestato l'esito positivo dell'attività di verifica preventiva del progetto definitivo;

Visto l'atto di validazione ex art. 26, co. 8, D.Lgs. 50/2016, sottoscritto dal RUP ed acquisito al protocollo commissariale n. 263 del 07/11/2022;

Vista la nota C.S. prot. n. 993 del 16/12/2022 con la quale è stata indetta Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L.241/90;

Visto il verbale di conclusione della conferenza di servizi acquisito al prot. int. CS n. 63 del 12/04/2023;

Vista la nota MIT n. 10200 del 10/05/2023 ed acquisita al prot. C.S. n. 335 del 10/05/2023, di trasmissione dell'Atto d'Obbligo per la sottoscrizione digitale da parte del Soggetto Attuatore - per l'intervento: "Diga



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Acerenza – strumentazione controllo ripristino collegamento idrico Diga Genzano” – PNRR-M2C4-I4.1-A3-15 – CUP H59H17000040006, Importo finanziato € 9.000.000,00;

Vista la nota C.S. prot. n.376 del 31/05/2023 di trasmissione al MIT dell'Atto d'Obbligo predetto firmato digitalmente in data 31/05/2023 dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale/Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, c. 154, Legge n. 145/2018 nella qualità di Soggetto Attuatore;

Vista la nota prot. n. 127 del 23/06/2023 con la quale il RUP, nelle more del perfezionamento dell'Atto d'Obbligo, ha trasmesso al Commissario Straordinario, ai fini dell'approvazione e contestuale determinazione a contrarre, la documentazione da porre a base dell'affidamento congiunto ex art. 59 c.1 bis per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori afferenti l'intervento denominato "Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga di Genzano" Codice intervento PNRR-M2C4-I4.1-A3-15 costituita da: Progetto definitivo e relativi allegati, Bando di gara, Disciplinare di gara, Capitolato Speciale di Appalto, Schema di Contratto;

Visto il D.C.S. n. 106 del 26/06/2023 con il quale è stato autorizzato l'avvio della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16, rivolta ad affidare l'appalto congiunto ex art. 59 c.1 bis per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori afferenti l'intervento denominato "Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga di Genzano" Codice intervento PNRR-M2C4-I4.1-A3-15 - cofinanziato nell'ambito del PNRR di cui alla linea di investimento M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" - CUP:H59H17000040006 per un importo a base di gara di € 5.978.934,70 (comprensivo di € 137.406,55 per la progettazione dell'esecutivo ed € 5.843.174,67 per l'esecuzione dei lavori) oltre CNPAIA ed IVA ed oneri di legge;

Visto il D.C.S. n. 161 del 18/09/2023 con il quale è stata disposta la proposta di aggiudicazione della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori afferenti l'intervento denominato "Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga di Genzano" Codice intervento PNRR-M2C4-I4.1-A3-15 - cofinanziato nell'ambito del PNRR di cui alla linea di investimento M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" - CUP:H59H17000040006. CIG:9917337D61 in favore di Eurocostruzioni s.r.l., con sede in San Martino Valle Caudina (AV), alla via provinciale Ferrovia Crocevia, Cap. 83018 - P.Iva 0270020644 che ha offerto un ribasso economico del 2,50%, per un importo ribassato pari ad € 5.829.461,33 oltre i) € 135.760,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ii) IVA se dovuta, CNPAIA ed oneri di legge;

Visto il D.C.S n 166 del 25/09/2022 con il quale è stata dichiarata efficace la proposta di aggiudicazione di cui al D.C.S. 161 del 18/09/2023;

Vista la nota acquisita al prot. int. n. 27066 del 28/09/2023 con la quale il RUP ex art. 31 del D.Lgs. n.50/16, l'Ing. Marialuisa Natale ha rassegnato le dimissioni volontarie dal ruolo di funzionario tecnico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con decorrenza dal 30/09/2023 in quanto vincitrice di concorso in Amministrazione Pubblica differente dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il ricorso notificato, in data 18/10/2023, dalla società Mancusi s.p.a., seconda classificata nella procedura di gara, avverso il provvedimento di aggiudicazione in favore di Eurocostruzioni, previa sospensiva, e per la declaratoria di inefficacia del contratto, ove nelle more stipulato con l'aggiudicataria nonché per la condanna al risarcimento del danno in forma specifica mediante l'aggiudicazione dell'appalto ed il subentro nel relativo contratto, in subordine per il risarcimento per equivalente monetario;

d JG



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista l'ordinanza cautelare n.133/2023 dell'8/11/2023 con la quale il TAR Basilicata, sez. I, R.G. 462/2023, ha respinto la domanda cautelare richiesta dalla società ricorrente, per difetto del *periculum in mora*, fissando la trattazione del merito all'udienza del 20/12/2023;

Visto il D.C.S. n. 192 del 08/11/2023 con il quale è stata nominata l'Ing. Isabella Trulli, funzionario dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ex art. 15, del D.Lgs. n. 36/2023, per l'attuazione- nei termini disciplinati dal suddetto Accordo-dell'intervento denominato "Diga Acerenza- Strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico diga di Genzano";

Visto il verbale del 17/11/2023 di consegna della progettazione con il quale si provvedeva ad avviare in via d'urgenza l'esecuzione dell'appalto.

Vista la sentenza del TAR Basilicata n.1/2024 con la quale l'aggiudicazione è dichiarata in parte qua illegittima :...*"tenuto conto che la neutralizzazione del punteggio attribuito in relazione a detto sub criterio è potenzialmente idonea a sovvertire l'esito della procedura di gara (in considerazione dei risultati della graduatoria). In conclusione, il ricorso va accolto nei sensi esposti, con conseguente annullamento dell'impugnata aggiudicazione e dichiarazione di inefficacia del contratto medio tempore stipulato, fatto salvo l'esercizio degli ulteriori poteri da parte dell'Amministrazione. Non può trovare accoglimento, invece, la domanda di subentro nel contratto, essendo rimesso alla stazione appaltante il riesercizio del potere di aggiudicazione in relazione alla necessità di riponderazione delle offerte tecniche pervenute. Per le medesime ragioni non può essere accolta neppure la domanda di risarcimento per equivalente, tenuto conto che la riedizione del potere – nei sensi indicati – lascia integra la chance, per la ricorrente, del pieno conseguimento del bene della vita per cui è causa."*

Visto il D.C.S. n. 3 del 19/01/2024 con il quale è stato preso atto della sentenza del TAR Basilicata n.1/2024, pubblicata in data 08/01/2024, che annulla l'aggiudicazione (D.C.S. n.166 del 25/09/2023) in favore di Eurocostruzioni s.r.l. dell'appalto "Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga di Genzano" Codice intervento PNRR-M2C4-I4.1-A3-15 - cofinanziato nell'ambito del PNRR di cui alla linea di investimento M2C4 - I4.1"Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" - CUP:H59H17000040006 CIG : 9917337D61;

Visto l'atto di appello di Eurocostruzioni, iscritto al R.G. n.604/2024 del Consiglio di Stato, e il conseguente Decreto Presidenziale n. 257/2024 di accoglimento della misura cautelare notificato in data 25/01/2024, acquisito al prot. C.S. n. 44 in pari data, di fissazione della camera di consiglio per la discussione all'udienza dell'8/02/2024;

Visto il dispositivo di sentenza n. 3173/2024, pubblicato in data 5.4.2024, con il quale il Consiglio di Stato, *"per le ragioni che saranno esposte in motivazione"*, ha rigettato l'appello promosso da Eurocostruzioni S.r.l. avverso la sentenza del T.A.R. Potenza n. 1/2024 ;

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato del 10/04/2024 – acquisita al protocollo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale al n. 11659 del 12/04/2024 – con la quale si trasmette il dispositivo succitato e si dichiara che *"Valuterà codesto Ufficio se dare esecuzione alla decisione di primo grado, confermata dal dispositivo di rigetto dell'appello, oppure attendere il deposito della motivazione della sentenza di appello al fine di verificare se dalla medesima possano trarsi indicazioni utili ai fini della rinnovazione degli atti travolti dall'annullamento giurisdizionali"*;

Considerato che oggetto del gravame è stata la corretta interpretazione della sentenza del TAR Basilicata sul punto :...*"tenuto conto che la neutralizzazione del punteggio attribuito in relazione a detto sub criterio è potenzialmente idonea a sovvertire l'esito della procedura di gara (in considerazione dei risultati della*



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

graduatoria)... Non può trovare accoglimento, invece, la domanda di subentro nel contratto, essendo rimesso alla stazione appaltante il riesercizio del potere di aggiudicazione in relazione alla necessità di riponderazione delle offerte tecniche pervenute.”;

Visto il D.C.S. n. 46 del 12/04/2024 con il quale si prende atto del solo dispositivo di sentenza del Consiglio di Stato e si ritiene opportuno “... attendere il deposito della motivazione della sentenza di appello al fine di verificare se dalla medesima possano trarsi indicazioni utili ai fini della rinnovazione degli atti travolti dall’annullamento giurisdizionali”;

Considerato che, ad oggi, le motivazioni della sentenza del Consiglio di Stato non sono state ancora depositate benché il rito appalti preveda dei termini abbreviati per il deposito della sentenza (cfr. combinato disposto art.119, comma 5, ed art.120, comma 11, del cpa);

Considerato necessario, in ottemperanza alla sentenza del TAR Basilicata n.1/2024 e salvo diversa indicazione che sarà espressa nelle motivazioni della sentenza del Consiglio di Stato, procedere con *il riesercizio del potere di aggiudicazione in relazione alla necessità di riponderazione delle offerte tecniche pervenute*, per non incidere oltremodo sulla tempistica di realizzazione dell’appalto PNRR, con conseguente perdita dei fondi nonché irrealizzabilità dell’intervento di ripristino dell’Adduttore Acerenza-Genzano - fondamentale per l’efficientamento dell’intero schema idrico Basento-Bradano;

Considerato opportuno procedere con l’individuazione di una nuova commissione giudicatrice, conformemente all’indirizzo giurisprudenziale più recente TAR Veneto n.1873 del 12/12/2023 secondo il quale: “*In conseguenza dell’annullamento dell’aggiudicazione o di annullamento dell’esclusione di taluno dei concorrenti, il rinnovo del procedimento di gara non può essere svolto a mezzo della riconvocazione della medesima commissione giudicatrice, ove i commissari siano già a conoscenza del contenuto delle offerte economiche e tecniche, in evidente violazione del principio di segretezza*”;

Ritenuto di dover individuare, tra il personale in servizio presso l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, quali componenti della Commissione giudicatrice il Sub Commissario ing. Pasquale Cocco (Presidente), il Dott. Geol. Nicola Palumbo (componente) e l’Arch. Valeria Mauro (segretario verbalizzante) in possesso delle competenze specifiche;

Viste le disponibilità dell’Ing. Pasquale Cocco, acquisita con nota prot. n. 11 del 24/01/2024, del Dott. Geol. Nicola Palumbo, acquisita con nota prot. n. 12 del 24/01/2024, e dell’Arch. Valeria Mauro, acquisita con nota prot. n. 13 del 24/01/2024, a far parte della Commissione.

Per quanto visto, ritenuto e considerato in premessa, ed a norma delle disposizioni normative vigenti

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e si intendono qui integralmente riportate.

- 1 Di **PRENDERE ATTO** che, ad oggi, le motivazioni della sentenza del Consiglio di Stato n.3173/2024 non sono state ancora rese pubbliche.
- 2 Di **PROCEDERE**, al solo fine di non pregiudicare la perdita dei finanziamenti PNRR e, quindi, la realizzazione dell’intervento di ripristino dell’Adduttore Acerenza-Genzano - fondamentale per l’efficientamento dell’intero schema idrico Basento-Bradano, con “*il riesercizio del potere di aggiudicazione in relazione alla necessità di riponderazione delle offerte tecniche pervenute*” in ottemperanza alla sentenza del TAR Basilicata n.1/2024, fermo restando e salvo impregiudicata ogni altra statuizione resa nelle motivazioni della sentenza n. 3173/2024 del Consiglio di Stato.

d JG



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- 3 Di NOMINARE la Commissione giudicatrice per la riponderazione delle offerte tecniche pervenute, in ottemperanza alla sentenza del TAR Basilicata n.1/2024, come di seguito composta:
 - Ing. Pasquale Coccaro (Presidente)
 - Dott. Geol. Nicola Palumbo (Componente)
 - Arch. Valeria Mauro (Componente con funzioni di Segretario Verbalizzante).
- 4 Di TRASMETTERE il presente atto al RUP.
- 5 Di TRASMETTERE il presente atto agli operatori economici/concorrenti.
- 6 Di AUTORIZZARE la pubblicazione del presente decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Commissario Straordinario di Governo
(art. 1, comma 154, lett. 1, L. 145/2018)

Dott.^{ssa} Vera Corbelli

